



## Città metropolitana di Milano

Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Rifiuti bonifiche

### Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 3392 del 26/04/2021

Fasc. n 9.11/2019/200

**Oggetto:** Eredi di Bellasio Eugenio snc con sede legale in Pogliano Milanese (MI) - Via T. Tasso n. 8. Rinnovo autorizzazione ai sensi dell'art. 208 dell'impianto mobile per operazioni di vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi marca METSO MINERALS ST358, matricola T358 1392, per l'esercizio delle operazioni R12, D13 di rifiuti non pericolosi, di cui alla DD. 92/2009 del 3/03/2009 e autorizzazione operazioni di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi per l'ottenimento di EOW "caso per caso" costituiti da "aggregati: stabilizzati, sabbia, pietrischi di diverse pezzature e pietrisco tolto d'opera" ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/2006

### IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

#### Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni")";
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 188/2019 del 28.11.2019);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 175/2020 del 29.10.2020 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale";
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 70/2021 del 29.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2021-2023 (PTPCT 2021-2023)" con cui è stato approvato, in adempimento alle previsioni di cui all'art. 1 c. 8 della L.190/2012, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con riferimento al triennio 2021-2023;
- il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 161/2018 del 5.07.2018, avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana" e ss.mm.ii;

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano:

- Rep. n. 6/2021 del 3.03.2021 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell’art. 170 D.lgs. 267/2000”;
- Rep. n. 8/2021 del 3.03.2021 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati”;

**Richiamato** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31.03.2021 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023” che prevede l’obiettivo n. 16409, riferito al CDR ST051;

**Richiamata** la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021-2023 (PTPCT 2021-2023), risultano essere stati assolti;

**Considerato** che il presente provvedimento:

- con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato, dall’art. 5 del PTPCT 2021-2023 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 70/2021 del 29.03.2021, a rischio alto;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale.

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall’indebitato utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all’art. 76 del citato T.U..

**Visti:**

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, Parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;
- la legge regionale n. 26/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”.

**Richiamati:**

- il provvedimento della Provincia di Milano R.G. n. 94/2009 del 3/03/2009 avente ad oggetto “Ditta Eredi di Bellasio Eugenio Snc e Bellasio Enrico con sede legale a Pogliano Milanese Via T.Tasso, 7. Autorizzazione impianto mobile per operazioni di vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi (art.208 del D.Lgs 152/06). Impianto mobile marca METSO MINERALS ST358 matricola R358 1392.”;

**Dato atto che:**

- l’Impresa Eredi di Bellasio Eugenio snc con sede legale in Pogliano Milanese (MI) - Via T. Tasso n. 8, in data 22/06/2018 (prot. n. 149188), variata con la documentazione del 18/04/2019 (prot. n. 95186) ha presentato istanza di rinnovo con variante dell’impianto mobile marca METSO MINERALS ST358, matricola T358 1392 di cui alla DD. 92/2009 del 3/03/2009 (CIP: RI04354Q);
- con nota del 22/06/2018 (prot. n. 149188) è stato avviato il procedimento modificato con la richiesta di modifica di cui alla nota del 2/06/2018 (prot. n. 149188);
- con nota del 15/09/2020 (prot. n. 0157996) si preavvisa la mancanza di presupposti per la conclusione positiva dell’istanza e comunicava ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/90 che sarebbe stato adottato un provvedimento finalizzato al Diniego di istanza;
- con nota del 16/11/2020 (prot. n. 0194544), a seguito del ricevimento delle osservazioni del 26/10/2020 (prot. n. 181789), è stato valutato che vi erano i presupposti per una conclusione positiva a seguito dell’integrazione dell’istanza da parte del proponente;
- nel corso del procedimento sono state acquisite le seguenti integrazioni documentali pervenute in data 18/04/2019 (prot. n. 0095186), 9/03/2020 (prot. 0056159), 9/04/2020 (prot. n. 74334 e 0074273), 26/10/2020 (prot. n. 0181789) e 25/03/2021 (prot. n. 50659);
- il procedimento è rimasto sospeso fino alla data del 25/03/2021 (prot. n. 50659) di acquisizione delle integrazioni;

**Considerato che** ad A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza - non è stato richiesto parere, come previsto nella nota interna della direzione dell’Area Ambiente della Città Metropolitana di Milano del 20.04.2017 (prot. c.m. n°. 100336), emanata in seguito a specifiche indicazioni di ARPA (cfr ad es. le note del 28.06.2017, prot. c.m. n° 156587 e del 28.06.2017, prot. c.m. n° 156596) in cui si comunica che non verranno più rilasciati pareri in merito ai procedimenti istruiti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

**Atteso che** è stato condiviso l’Allegato Tecnico, che è parte integrante del presente atto;

**Dato atto** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a 498,00 euro (ricevuta del versamento datata 22/06/2018 , prot. n. 149188).

**Determinato**, ai sensi della d.g.r. n. 19461/2004, in €111.864,56.= l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P.Iva n. 08911820960 secondo il modello previsto dal suddetto decreto;

**Vista la** certificazione ISO 14001 per l'Impresa Eredi di Bellasio Eugenio snc di Bellasio Enrico e C. n. 13375-E rilasciato da kiva Cermet Italia S.p.A.;

**Richiamati** i seguenti allegati, facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e riportanti, oltre ai contenuti tecnici, anche i riferimenti alla normativa settoriale nonché le prescrizioni generali e specifiche relative ai seguenti comparti ambientali:

- Gestione Rifiuti: Risultanze dell'istruttoria "Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." del 31/03/2021 prot. n. 54153 e l'unito Estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29.02.2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, a costituirne parte integrante, piano di gestione e Dichiarazioni di conformità delle EoW;

**Tutto ciò premesso,**

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. il rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 dell'impianto mobile per operazioni di vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi marca METSO MINERALS ST358, matricola T358 1392, per l'esercizio delle operazioni R12, D13 di rifiuti non pericolosi, di cui alla DD. 92/2009 del 3/03/2009 e autorizzazione operazioni di recupero (R5) di rifiuti non pericolosi per l'ottenimento di EOW "caso per caso" costituiti da "aggregati: stabilizzati, sabbia, pietrischi di diverse pezzature e pietrisco tolto d'opera" ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/2006, alle condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico e unito Estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29.02.2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, piano di gestione e Dichiarazioni di conformità delle EoW a costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **FATTO PRESENTE CHE**

1. l'autorizzazione, come previsto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152 del 2006 ha durata pari a dieci anni e pertanto avrà scadenza il **3/03/2029**;
2. l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione.
3. ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;
4. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, sono esaminate dalla Città Metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva autorizzazione alla modifica/integrazione dell'autorizzazione o preventivo nulla-osta alla loro realizzazione;
5. l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente all'emissione del presente atto;
6. le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, come prescritto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. 152 del 2006;
7. qualora l'attività dell'Impresa/impianto rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà

presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;

**8.** l'Impresa dovrà trasmettere agli Enti territorialmente competenti:

**8.1** l'Impresa dovrà predisporre, **entro 30 giorni**, un dossier per la dimostrazione oggettiva alle autorità di vigilanza della verifica puntuale degli adempimenti REACH, CLP e POPs per l'EOW;

**8.2 entro 90 giorni** dal ricevimento della presente, garanzia finanziaria, determinata in **€67.118,74.=**, conforme a quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. 19461 del 19/11/2004, con validità temporale pari alla durata dell'autorizzazione più uno anno, od un deposito cauzionale con le medesime caratteristiche; il beneficiario di tale garanzia deve risultare essere la Città metropolitana di Milano con sede in Milano - Via Vivaio, 1 e Codice Fiscale e Numero Partita IVA P.IVA 08911820960;

**8.3** attestazioni di vigenza della certificazione ambientale ISO 14001;

**9.** l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è sospesa fino al momento in cui la Città metropolitana di Milano comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;

**10.** la mancata presentazione della garanzia finanziaria entro 90 gg comporta la revoca, previa diffida, del provvedimento medesimo;

**11.** la società dovrà provvedere a trasmettere periodicamente le attestazioni di vigenza della certificazione ambientale; in caso di revoca, decadenza o mancata presentazione delle attestazioni di vigenza della certificazione ISO 14001, la ditta dovrà provvedere **entro 30 giorni** ad integrare l'ammontare della garanzia prestata per l'intero valore pari a **€111.864,56**;

**12.** copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

#### INFORMA CHE

il presente provvedimento viene reso disponibile, senza scadenza temporale, sulla piattaforma on line Inlinea e che il suo caricamento sulla stessa verrà reso noto tramite avviso, inviato mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'Impresa Eredi di Bellasio Eugenio snc e, per opportuna informativa, ai seguenti destinatari:

- A.R.P.A. - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza;
- A.T.S. Milano Città Metropolitana;
- Provincie Lombarde;

Inoltre:

- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- entro dieci giorni dalla notifica all'Impresa in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/2006 il presente provvedimento è trasmesso ad ISPRA, la stessa assolve anche la comminazione al Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare, prevista dall'art. 184-ter, comma 3-septies, in attesa l'istituzione del registro di cui al medesimo comma 3-septies;
- il presente provvedimento è trasmesso ad ATS Milano Città Metropolitana, competente nell'attività di vigilanza nell'ambito del Piano Nazionale di Controllo sulle sostanze chimiche;
- il presente provvedimento non rientra tra le fattispecie soggette a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs del 14/3/13 n. 33, così come modificato dal D.Lgs 97/2016; inoltre la nuova sezione "Trasparenza e integrità" contenuta nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2021-2023 (PTPCT 2021-2023)" approvato con decreto sindacale Rep. Gen. n. 70/2021 del 29.03.2021, al paragrafo 5 non prevede, quale obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs 33/2013, la pubblicazione dei provvedimenti finali dei procedimenti di "autorizzazione e concessione";
- Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Rifiuti e Bonifiche che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: [protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it). I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento;
- il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano;
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della

Corruzione della Città metropolitana di Milano; sono state osservate le direttive impartite al riguardo; sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano" approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;

- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

IL DIRETTORE  
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE  
***Raffaella Quitadamo***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All. A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€16,00: 01200394084092

€4,00: 01200394084078

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Vega Mazzoleni